

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

30 agosto 2021

Agostino, parlando dell'esperienza della sua conversione, nel libro delle Confessioni, ci induce a porci la domanda su come si diventa cristiani. Non si diventa cristiani per una conoscenza intellettuale ed erudita dei contenuti di verità del Cristianesimo, ma solo se accade la possibilità, dice Agostino, “*ad fruendum Te*”: di godere di Te - di godere del Signore, della Sua presenza reale. [...]

Perché Agostino è divenuto cristiano? Perché è stato investito dalla Grazia di un avvenimento che lo ha spalancato, non solo al riconoscimento che Dio è la felicità, ma soprattutto all'esperienza di godimento di questa felicità. E così [...] la sua vita viene introdotta all'esperienza della vera conoscenza. Agostino, parlando di sé ma anche di ogni uomo, afferma che senza l'avvenimento di Dio fatto carne che abita in mezzo a noi, senza la reale presenza di Gesù Cristo, “*desperarem*”: sarei disperato. Sarebbe disperato. Saremmo tutti disperati. Non ci si dispera perché manca un'idea della vita, un'opinione o un discorso su di essa. Non ci si dispera perché manca una conoscenza teologica e filosofica: ci si dispera perché manca una reale presenza e l'esperienza di una presenza che concretamente possa abbracciare la nostra miseria e debolezza mortale, soddisfare il cuore, allargare la ragione, esaltare la portata della libertà sino alla sua soddisfazione. Ed è per questo che solo la reale presenza e l'esperienza del Verbo fatto carne diventa ciò che si ha di più caro, e senza cui ci si dispera (Nicolino Pompei, *Quello che abbiamo di più caro è Cristo stesso*).

Alla Madonna chiediamo di accompagnarci all'esperienza della vera conoscenza di suo Figlio Gesù. A lei affidiamo la preoccupante situazione del mondo, pregando particolarmente per Papa Francesco, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Traffigi, o dolcissimo Signore Gesù, la parte più intima dell'anima mia con la soavissima e salutare ferita dell'amor tuo, con vera, pura, santissima, apostolica carità, affinché continuamente languisca e si strugga l'anima mia per l'amore e il desiderio di te solo (*San Bonaventura*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Di te, che gli angeli desiderano di contemplare incessantemente, abbia fame e si sazi il cuore mio, e della dolcezza del tuo sapore sia riempita la parte più intima dell'anima mia (*Ibi*)

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO

Te sempre ambisca, te sempre cerchi, te trovi, te si prefigga come meta, a te giunga, a te pensi, di te parli e tutte le cose faccia ad onore e gloria del tuo nome con umiltà e con discernimento, con amore e con piacere, con facilità e con affetto, con perseveranza che duri fino alla fine (*Ibi*)

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL MONTE TABOR

E tu solo sii sempre la mia speranza e la mia fede, la mia ricchezza e il mio diletto, la mia gioia, il mio gaudio, il mio riposo, la mia tranquillità, la mia gioia, la mia pace, la mia soavità (*Ibi*)

V MISTERO DELLA LUCE

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

[E tu solo sii sempre] il mio profumo, la mia dolcezza, il mio cibo, il mio ristoro, il mio rifugio, il mio aiuto, la mia scienza, la mia parte, il mio bene, il mio tesoro, nel quale fissi e fermi, con salde radici, rimangano la mente ed il cuore mio. Amen (*Ibi*)

CANTI

INNO ALLO SPIRITO SANTO

Discendi, Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo
sorgente limpida,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci
Onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male Tu ci libera,
serena pace affrettaci,
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre Tu rivelaci
e il Figlio Unigenito;
per sempre tutti credano
in Te, divino Spirito.

Al Padre gloria e al Figlio
morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito
per infiniti secoli.
Amen

MANE NOBISCUM DOMINE

Mane nobiscum, mane Domine.
Mane, mane nobiscum, mane Jesu.

*Resta con noi, resta Signore.
Resta, resta con noi, resta Gesù.*

MILLE VOLTE BENEDETTA

Mille volte benedetta,
o dolcissima Maria,
benedetto il nome sia
del tuo figlio Salvator.

*O Maria consolatrice
noi t'offriamo i nostri cuor. (2v)*

O conforto degli afflitti,
d'ogni grazia dispensiera,
di salute messaggera,
nostra speme e nostro amor.

*O Maria consolatrice
noi t'offriamo i nostri cuor. (2v)*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.